

ELEZIONI: RENZI SI DIMETTE DAL PD, MA DOPO INSEDIAMENTO DI CAMERE E GOVERNO

5 Marzo 2018



ROMA – “Come sapete e come è doveroso, mi pare che abbiamo riconosciuto con chiarezza che si tratta di una sconfitta netta, una sconfitta che ci impone di aprire una pagina nuova all’interno del Partito democratico”.

Lo dice il segretario del Pd Matteo Renzi al Nazareno che annuncia, come anticipato dall’Ansa, le dimissioni da segretario del Partito democratico.

“Ovvio che io debba lasciare la guida del partito democratico”, ha detto.

“Avevamo detto no a un governo con gli estremisti, non abbiamo cambiato idea”, ha aggiunto.

“Non c’è nessuna fuga. Terminata la fase dell’insediamento del Parlamento – ha detto ancora – e della formazione del governo, io farò un lavoro che mi affascina: il senatore semplice, il senatore di Firenze, Scandicci, Insigna e Impruneta”.

“Diciamo tre no: no agli inciuci, no ai caminetti: l’elemento costitutivo del Pd sono le primarie, no agli estremisti”, ha concluso.